

Archivio Teologico Torinese

Anno 25 – 2019.2

Sommario (ITA)

Summary (ENG)

La libertà di ricerca in teologia morale: proposte per una riflessione comunitaria

Francesco Compagnoni

Sommario

L'idea centrale è che il teologo morale deve agire in quanto tale con responsabilità. Davanti a se stesso, alla comunità ecclesiale, alla comunità civile. Nel fare questo non è messa in discussione la sua libertà di pensiero, ma quella della sua espressione pubblica. Infatti la libertà di pensiero non esclude la considerazione delle conseguenze sociali della sua espressione. Anche la posizione sociale-ecclesiale del teologo determina la modalità della sua azione sociale. D'altra parte chi porta, individualmente o collegialmente, la responsabilità della Chiesa ha il «dovere professionale» di non opporsi per principio all'innovazione. E questo in modo particolare oggi, quando per molte questioni sono plausibili diverse soluzioni. Non si deve dimenticare comunque che il dialogo tra teologia e cultura superiore ha strutturalmente altre esigenze di quelle della riflessione relativa alla cura pastorale all'interno della comunità.

Summary.

Freedom of Thought in Moral Theology: Proposals for a Reflection in the Context of the Ecclesial Community

The central idea is that the moral theologian must act as such with responsibility – before him or herself, before the ecclesial community, and before the civic community. In doing this, their freedom of thought is not in question but that of its public expression. In fact, freedom of thought does not exclude consideration of the social consequences of its expression. The social/ecclesial position of the theologian also determines the form of their social action. At the same time, those who hold, individually or collegially, responsibility in the Church have a «professional duty» not to oppose innovation on principle. This holds in a particular way today when, for many questions, there are various plausible solutions. One should not forget, however, that dialogue between theology and higher culture has, structurally, other requirements to those of the reflection needed for pastoral care within the community.

«L'abilità» dell'etica

Oreste Aime

Sommario

Il saggio si occupa del dibattito etico degli ultimi quarant'anni e cerca di individuarne i punti critici nella figura della «labilità». Le difficoltà provengono sia dall'esterno (il cambiamento d'epoca) sia dallo stesso discorso etico (in particolare nel rapporto con la politica e l'economia). In conclusione sono delineati alcuni compiti per l'etica filosofica (la natura morale dell'uomo, la struttura del discorso etico, l'applicabilità, la tecnocrazia 37 «Labilità» dell'etica e il nichilismo). In appendice si presenta il rapporto tra etica filosofica e teologia morale in Italia.

Summary. The «lability» of ethics

The paper presents the debate on ethics, which has been developed over the last forty years, and tries to identify its critical issues assuming the category of «lability». The difficulties come out from both the context (the change of era) and the ethical discourse itself (particularly in its connections with politics and economy). As a conclusion some tasks are outlined for the philosophical ethics (the moral nature of Man, the structure of the ethical discourse, its applicability, the tecnocracy and nihilism). The appendix presents the relation between philosophical ethics and moral theology in Italy.

Coscienza, norma e discernimento/*phrónēsis*

Maurizio Chiodi

Sommario

Il saggio propone inizialmente la breve recensione di un dibattito che ha caratterizzato la teologia morale dopo il concilio, quello tra l'interpretazione teleologica e deontologica della norma, concludendo la necessità di uscire da una sterile alternativa tra i due modelli. In un momento successivo, si impegna a mettere in luce i nodi teorici implicati nella riflessione sul discernimento, per mostrare come questo permetta di reinterpretare in modo più fecondo il nesso tra coscienza e norma: la relazione tra il deontologico della norma e il teleologico del bene, nella linea della critica ricoeuriana per l'idea kantiana di autonomia; il nesso tra legge e storia, con l'insufficienza di una considerazione solo teleologica del bene e il suo riferimento a un soggetto interpellato dall'iniziativa di Dio, secondo la prospettiva teologico-biblica; la circolarità, *nella* coscienza, tra appello e risposta, perché il bene, anticipato come promessa, sollecita la decisione saggia come condizione decisiva del suo attuarsi.

Summary. Coscience, norm and discernment/*phrónēsis*

At the beginning the paper presents a brief review of the debate developed in the moral theology after the Council, which has focussed on the teleological or deontological interpretation of the norm: the final suggestion is to overcome the sterile alternative between these two models. The further part of the paper reflects on the theoretical issues concerning the discernment, in order to prove that discernment allows to understand in a richer way the link between the conscience and the norm. That means to explore the relationship between the deontological aspect of the norm, and the teleological aspect of the good; in Ricoeur's critical line of Kantian idea of autonomy the link between law and history, underlining that the teleological consideration of the good alone – with its reference on the subject appealed by God's initiative, according to the biblical perspective – is insufficient, ; the circularity between the call and the response in the conscience, since the good, which is anticipated as a promise, urges the wise decision as a decisive condition of its happening.

Odio, violenza e religioni. L'umano alla prova

Carla Corbella

Sommario

La violenza sembra invadere ogni ambito della vita – privata e pubblica, nazionale e internazionale – senza risparmiare stati sociali o gruppi. È difficile elencare tutti i livelli possibili e le componenti collegate. Si tratta di violenza fisica, sessuale, psicologica, economica, politica, religiosa. Questo contributo si limita a presentare una riflessione etica sulla violenza tra gli uomini che si soffermerà su una delle sue radici più profonde qual è l'odio. Quest'ultimo è spesso collegato alla religione, la quale può esserne antidoto ma anche concausa. Infatti le religioni contengono delle prospettive che sollecitano lo strutturarsi di schemi cognitivi ed emotivi di pace e perdono ma, se lette e interpretate in modo ideologico e fondamentalista, possono spingere verso sentimenti e stili ermeneutici aggressivi.

Summary. Hate, violence and religions. The human put to the test

Violence seems to invade all the areas of life – private and public, national and international – without saving social groups. It is difficult to list all the possible levels of violence: physical and sexual violence, psychological and economical, political and religious ones. This paper develops an ethical reflection on the violence among the human beings, focussing on hate as its deepest root. Hate is often related to religion, which can act either as an antidote or as a contributory cause. Religions infact have contents and perspectives which are effective in developping cognitive and sentimental patterns of peace and forgiveness; however if religions are interpreted in ideological or fundamentalist ways, they can push its followers towards aggressive hermeneutical feelings and styles.

Terrorism and Migration Two «New» Chapters in a Social Ethics Textbook

René M. Micallef

Sommario.

Terrorismo e Migrazioni: due «nuovi» capitoli in un manuale di morale sociale.

In questo articolo, l'autore riflette sulla rilevanza del terrorismo nel contesto dell'etica sociale teologica (e filosofica) contemporanea e poi collega questo fenomeno alla mobilità umana, sostenendo che questi due campi hanno raggiunto una certa maturità e si sono guadagnati il loro posto sul podio dell'etica sociale a fianco di temi classici come la dignità del lavoro o la destinazione universale dei beni creati. La prima parte inizia proponendo un modo di comprendere il terrorismo e il male morale che ne deriva, e poi presenta tre elementi di novità che giustificano una rinnovata indagine etica in questo campo. La seconda parte riflette sulla mobilità umana all'interno della tradizione morale cristiana, usando un approccio basato sui diritti e sull'etica delle virtù, e nota che il crimine e il terrorismo tendono oggi a oscurare la nostra comprensione delle migrazioni.

Questo rende necessario studiare eticamente i miti della «crimmigrazione» e il loro effetto sul processo decisionale politico.

Summary

In this essay, the author reflects on the relevance of terrorism to contemporary theological (and philosophical) social ethics and then links it to migration, arguing that these two fields have reached maturity and have earned their place on the Social Ethics podium alongside classical issues such as the dignity of labour or the universal destination of wealth. The first part proposes a way of understanding terrorism and the moral evil implied, and then discusses three elements of novelty that warrant renewed ethical investigation. The second part reflects on Migration within the Christian Moral Tradition, using a rights-based and a virtue-ethics approach, and notes

that crime and terrorism tend to obscure our understanding of human mobility today, warranting ethical research into the «crimmigration» myths and their effect on political decision-making.

Forza e debolezza delle ideologie: elementi per un bilancio critico

Antonio Sacco

Sommario

Gli studi sulle ideologie, nel campo sociale, si sono moltiplicati negli ultimi trent'anni, soprattutto nella dimensione fenomenica e strutturale.

In questo studio viene analizzato il percorso storico dello sviluppo del concetto che permette di comprendere le due grandi dimensioni dell'ideologia: una è la falsa coscienza, l'altra è la struttura che integra e rafforza la vita sociale.

Questa prospettiva ha consentito di affrontare il tema del giudizio sull'ideologia, un confronto in merito al suo «senso», evitando il rischio di tener conto della sola «forma» dell'ideologia – della valenza empirica, psicologica, sociale e funzionale – ma separandola da una valutazione inerente alle dimensioni etiche e antropologiche. La comprensione di come le ideologie possano rispettare o deteriorare l'umano è centrale per l'accettazione o per il rifiuto delle stesse.

Summary.

Force and weakness of ideologies. Factors for a critical evaluation

In the last thirty years the studies on ideologies in the social field have increased particularly on the phenomenic and structural dimension. In this paper the historical development of the concept is analysed; two main meanings of ideology come out from the analysis: one is the false consciousness and the other is something that strengthen the political and social life.

This perspective is concerned about the judgement on ideology, in order to understand the sense of it. In this case we can appreciate not only the «form» of ideology – the empirical, psychological, social and functional feature – but

we can offer an evaluation on ethical and anthropological aspects. Being aware of how ideology could respect or destroy true human life is the central issue to accept or refuse this subject.

Etica e politica L'ethos democratico tra assetti istituzionali e spinte populiste

Pier Davide Guenzi

Sommario

Partendo da una rapida disamina dei fattori di crisi del sistema democratico, si esplora l'insegnamento sociale post-conciliare della Chiesa cattolica, rilevando, accanto alla messa a fuoco dei principi tradizionali, significative attenzioni alle pratiche politiche improntate all'ethos democratico e a una attenta intelligenza della condizione presente. Per tale operazione non può risultare sufficiente la frequentazione della filosofia politica, ma l'attenzione alla scienza politologica. Lo studio si dedica a due rappresentanti contemporanei, R.A. Dahl e Y. Mounk, alla ricerca di una migliore descrizione dell'attuale crisi democratica e per individuare espliciti punti di azione per il suo rinnovamento.

Summary.

Ethics and politics: The democratic ethos between institutional structures and populist impulses

Starting from a brief analysis of the crisis factors of the democratic system, the paper explores the postconciliar social teaching of the Catholic Church, in which important attentions to the political practices inspired to the democratic ethos can be identified. In order to develop this study, the reference to political philosophy is no more sufficient, but the reference to politology becomes necessary. This paper analyses the thought of R. A. Dahl and Y. Mounk, in order to find the best description of the present democratic crisis and to identify lines of action to promote its renewal.

Etica e finanza

Sviluppi e sentieri interrotti

Davide Maggi

Sommario

Etica e finanza sono considerate spesso due sfere separate e mai come in questo momento ristabilire la loro relazione diventa indispensabile. Il sistema economico ha accentuato negli ultimi decenni la dimensione finanziaria rispetto a quella produttiva. Esiste un'indipendenza della finanza dall'economia reale.

Il documento *Oeconomicae et pecuniariae quaestiones* ribadisce la necessità di una visione etica per la finanza anche come nuovo aspetto tematico per la DSC. I mercati, anche finanziari, hanno una funzione allocativa che quando rispetta le caratteristiche fondamentali della persona rappresenta un bene. Un aspetto etico dei rapporti di mercato sono le relazioni fiduciarie atte a sviluppare correttezza e favorire il bene reciproco.

In questo saggio si sottolinea come la buona finanza può e deve avere un ruolo indispensabile per lo sviluppo dei processi creativi e produttivi, mettendo a disposizione le risorse monetarie per la realizzazione degli stessi e non diventando una finanza assoluta e indipendente.

Summary.

Ethics and finance: Developments and broken paths

Ethics and finance are often considered two separate spheres, but now it is very important to connect their purposes. In the last decades the economic system has emphasized the importance of the financial dimension compared to the productive one. This has led to an independence between finance and real economy.

The document *Oeconomicae et pecuniariae quaestiones* affirms an ethic vision on regard of the finance system. This is also a new aspect of DSC. Markets, including financial markets, have an allocative function, which represents a value only when it respects the fundamental characteristics of the person. An ethical aspect of the market relations is found in the trust relations that develop correctness and promote mutual good.

This essay underline how good finance can – and must – play an essential role for the development of productive and creative processes, by making available the monetary resources for their realization, and not becoming an absolute and independent finance.

Fine o metamorfosi della bioetica nel biodiritto

Giuseppe Zeppegno

Sommario

La disciplina bioetica si è gradualmente affermata con lo scopo dichiarato di offrire una risposta agli interrogativi etici provocati dal crescente progresso della biomedicina, dalla crisi ambientale e dalle incognite determinate dallo sviluppo tecno-scientifico senza progetto.

Spesso ha utilizzato il biodiritto come stampella per dipanare casi concreti di non facile soluzione. È più opportuno pensare alla bioetica e al biodiritto come discipline affini, destinate a collaborare offrendo il loro distinto contributo per tutelare le esigenze umane universali e l'intera biosfera.

Summary. End or metamorphosis of bioethics into biolaw

Bioethics has gradually established itself with the declared purpose of offering a response to ethical questions, because of the increasing progress of biomedicine, the environmental crisis and the uncertainties related to a technical and scientific development without any project. Often bioethics has been sustained by biolaw in order to solve difficult concrete cases. It is much correct to consider bioethics and biolaw as related disciplines, which are bound to collaborate offering their own contribution in order to safeguard the universal human needs and the entire biosphere.